

**SOLENNE
COMMEMORAZIONE
DELLA PASSIONE
DI GESU' CRISTO**

Titolo della Congregazione

Venerdì prima delle Ceneri

Solennità



Il nostro santo Fondatore sollecitò la composizione dei testi liturgici della commemorazione solenne della Passione (Lett. III, 166) che poi vennero composti da P. Tommaso Struzzieri e approvati il 10/1/1776. Se ne stabilì la data al martedì antecedente la domenica di quinquagesima, con l'intento di un ricordo più vivo dell'amore del Redentore appassionato, in un periodo dell'anno di accentuata mondanità da parte degli uomini. Come titolo della nostra Congregazione fu celebrata sempre solennemente, con ottava propria. Con la riforma liturgica del Vat. II si stabiliva la data corrente. Questa solennità liturgica, che nella offerta del sacrificio eucaristico attua e celebra "la più grande e stupenda opera del divino amore" (Lett. II, 499), esprime e testimonia la comunione della Congregazione della Passione al mistero della Passione del Signore.

MESSA VESPERTINA NELLA VIGILIA

Questa messa si può celebrare la sera del giovedì prima delle Ceneri, prima e dopo i vesperi della solenne commemorazione della Passione di Gesù Cristo.

ANTIFONA D'INGRESSO

Lc 12,50

C'è un battesimo che devo ricevere;
e come sono angosciato finché non sia compiuto!

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, creatore e redentore,
che hai mandato nel mondo il tuo unico Figlio
e hai voluto che subisse la morte in croce,
per cancellare il peccato di Adamo,
concedi a noi, che celebriamo il mistero della Passione,
di essere nel mondo testimoni e cooperatori
della sua opera di redenzione.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Dal libro della Genesi

In quei giorni Dio mise alla prova Abramo e gli disse: "Abramo, Abramo!". Rispose: "Eccomi!". Riprese: "Prendi tuo figlio, il tuo unico figlio che ami, Isacco, va' nel territorio di Moria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò". Abramo si alzò di buon mattino, sellò l'asino, prese con sé due servi e il figlio Isacco, spaccò la legna per l'olocausto e si mise in viaggio verso il luogo che Dio gli aveva indicato. Il terzo giorno Abramo alzò gli occhi e da lontano vide quel luogo. Allora Abramo disse ai suoi servi: "Fermatevi qui con l'asino; io e il ragazzo andremo fin lassù, ci prostreremo e poi ritorneremo da voi". Abramo prese la legna dell'olocausto e la caricò sul figlio Isacco, prese in mano il fuoco e il coltello, poi proseguirono tutti e due insieme. Isacco si rivolse al padre Abramo e disse: "Padre mio!". Rispose: "Eccomi, figlio mio". Riprese: "Ecco qui il fuoco e la legna, ma dov'è l'agnello per l'olocausto?". Abramo rispose: "Dio stesso provvederà l'agnello per l'olocausto, figlio mio!".

Proseguirono tutti e due insieme; così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna, legò il figlio Isacco e lo depose sull'altare, sopra le legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: "Abramo, Abramo!". Rispose: "Eccomi!". L'angelo disse: "Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli alcun male! Ora so che tu temi Dio e non hai rifiutato tuo figlio, il tuo unico figlio". Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio. Abramo chiamò quel luogo: "Il Signore provvede", perciò oggi si dice: "Sul monte il Signore provvede". Poi l'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: "Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai rifiutato tuo figlio, il tuo unico figlio, io ti benedirò con ogni benedizione e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Saranno benedette per la tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce".

Parola di Dio.

R/ *Salvami, o Signore, nella tua misericordia.*

Dal profondo a te grido, o Signore;

Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti

alla voce della mia preghiera.

R/

Se consideri le colpe, Signore,

Signore, chi potrà sussistere?

Ma presso di te è il perdono:

perciò avremo il tuo timore.

R/

Io spero nel Signore,

l'anima mia spera nella sua parola.

L'anima mia attende il Signore

più che le sentinelle l'aurora.

R/

Israele attenda il Signore,

perché presso il Signore è la misericordia

e grande presso di lui la redenzione.

Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

R/

SECONDA LETTURA

Rm 5, 12.17-19

Dove ha abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia.

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e con il peccato la morte, così anche la morte ha raggiunto tutti gli uomini, perché tutti hanno peccato.

Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo. Come dunque per la colpa di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera di giustizia di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione che dà vita. Similmente, come per la disobbedienza di uno solo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr Mc 10, 45

R/ *Alleluia, alleluia.*

Gesù Cristo è venuto per servire

e dare la sua vita per la salvezza di molti.

R/ *Alleluia.*

E' necessario che il Figlio dell'uomo soffra molto.

✠ *Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, Gesù cominciò a dire apertamente ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei sommi sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risuscitare il terzo giorno. Ma Pietro lo trasse in disparte e cominciò a protestare dicendo: "Dio te ne scampi, Signore; questo non ti accadrà mai!". Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: "Lungi da me, satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!". Allora Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuol venire dietro a me rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Quale vantaggio infatti avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero, e poi perderà la propria anima? O che cosa potrà dare in cambio della propria anima?

Poiché il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e renderà a ciascuno secondo le sue azioni ".

Parola del Signore.

Si dice il Credo.

PREGHIERA DEI FEDELI.

Fratelli carissimi, mentre celebriamo la solenne commemorazione della Passione di Cristo nostro Redentore, eleviamo con umile fiducia la nostra preghiera al Padre di ogni misericordia, perché riversi l'abbondanza delle sue benedizioni su tutti gli uomini.

Preghiamo insieme e diciamo: R/ Pietà di noi, Signore.

1. Per la Chiesa, sacramento di salvezza, perché in mezzo alle difficoltà del mondo annunzi a tutti la morte e la risurrezione di Cristo, preghiamo. **R/**
2. Per gli uomini del nostro tempo, perché scoprano nella Passione di Cristo la prova più grande dell'amore di Dio e l'unica speranza di salvezza, preghiamo. **R/**
3. Per quanti sono partecipi alla Passione di Cristo, perché sostenuti dalla forza dello Spirito Santo accettino con amore di collaborare con Cristo alla salvezza degli uomini, preghiamo. **R/**
4. Per la famiglia passionista, perché viva intensamente il carisma della Passione, lo comunichi ai fratelli con l'esempio e la parola e sia testimone dell'amore salvifico di Cristo, preghiamo. **R/**
5. Per la nostra comunità, perché sappia riconoscere il volto di Cristo crocifisso nei fratelli che soffrono nel corpo e nello spirito, preghiamo. **R/**

Padre misericordioso, che hai suscitato nella tua Chiesa la famiglia passionista per fare continua memoria della Passione del tuo Figlio, concedici di essere sempre fedeli a questa vocazione e di perseverare in essa. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Volgi il tuo sguardo benevolo, o Signore, alle offerte della tua Chiesa,
e fa' che noi testimoniamo nella nostra vita
la Passione del tuo Figlio che celebriamo nei santi misteri.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
e proclamare la tua infinita misericordia,
per il grande amore con cui ci hai amati
mandando nel mondo il tuo unico Figlio,
Gesù Cristo nostro Signore.
Egli, nella sua immensa carità per noi
subì liberamente la morte in croce
e, mentre soffriva, implorò per i carnefici il tuo perdono
e ci lasciò per madre la sua stessa Madre;
completò la sua immolazione
rimettendo il suo spirito nelle tue mani,
e dimostrò la sua inesauribile misericordia per noi,
donandoci la sua vita immortale con la sua risurrezione.
Per questo mistero di salvezza si allietano gli Angeli
e per l'eternità adorano la gloria del tuo volto.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLACOMUNIONE

cfr Mc 10, 45

Il Figlio dell'uomo è venuto
per dare la propria vita in riscatto per molti.

DOPO LA COMUNIONE

Dona ai tuoi fedeli, o Dio onnipotente,
la certezza di essere rigenerati alla vita eterna
nella gloriosa morte del tuo Figlio,
che la Chiesa annunzia in questo grande mistero.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio, che nella Passione del suo Figlio
ci ha manifestato la grandezza del suo amore,
vi faccia gustare la gioia dello Spirito
nell'umile servizio dei fratelli.

R/ Amen.

Cristo Signore,
che ci ha salvato con la sua croce dalla morte eterna,
vi conceda la vita senza fine.

R/ Amen.

Voi, che seguite Cristo umiliato e sofferente,
possiate avere parte alla sua risurrezione.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio  e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.